

acido trifluoroacetico-d

Nel rispetto del regolamento (CE) n. 1907/2006

(REACH)

Revisione: 02.02.2023

Numero della versione: GHS 2.0 Sostituisce la versione del: 14.07.2022 (GHS 1)

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Identificazione della sostanza Acido trifluoroacetico-d

Numero di registrazione (REACH) questa informazione non è disponibile

Numero CAS 599-00-8

1.2 Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Usi pertinenti identificati uso di laboratorio e di analisi

sostanza chimica da laboratorio

Codice HS 2845.90.

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Zeochem AG Telefono: +41 44 922 93 93

Joweid 5, CH-8630 Rüti e-Mail: info@zeochem.com / info@zeochem.ch Svizzera Sito internet: https://www.zeochem.com

1.4 Numero telefonico di emergenza

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)

Sezione	Classe di pericolo	Categoria	Classe categoria di pe- ricolo	Indicazione di pericolo
3.1I	tossicità acuta (in caso di inalazione)	4	Acute Tox. 4	H332
3.2	corrosione/irritazione cutanea	1A	Skin Corr. 1A	H314
3.3	lesioni oculari gravi/irritazione oculare	1	Eye Dam. 1	H318
4.1C	pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo cronico	3	Aquatic Chronic 3	H412

Per il testo completo: cfr. SEZIONE 16.

I principali effetti avversi fisico-chimici, per la salute umana e per l'ambiente

La corrosione della pelle produce lesioni irreversibili della pelle, quali una necrosi visibile attraverso l'epidermide e nel derma. Il riversamento e l'acqua antincendio possono inquinare i corsi d'acqua.

2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettatura secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)

- Avvertenza pericolo

2.2.1.2 Pittogrammi

GHS05, GHS07	





acido trifluoroacetico-d

Nel rispetto del regolamento (CE) n. 1907/2006

(REACH)

Revisione: 02.02.2023

Numero della versione: GHS 2.0 Sostituisce la versione del: 14.07.2022 (GHS 1)

Indicazioni di pericolo				
H314	provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari			
H332	nocivo se inalato			
H412	nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata			

Consigli di prudenza				
P260	non respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol			
P273	non disperdere nell'ambiente			
P280	indossare guanti/indumenti protettivi/proteggere gli occhi/proteggere il viso/proteggere l'udito			
P301+P330+P331	IN CASO DI INGESTIONE: sciacquare la bocca. NON provocare il vomito			
P303+P361+P353	IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): Togliersi di dosso immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle o fare una doccia			
P305+P351+P338	IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare			
P310	contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico			
P501 smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione locale/regionale/na: ternazionale				

2.3 Altri pericoli

Risultati della valutazione PBT e vPvB

In base ai risultati della sua valutazione, questa sostanza non è una PBT o una vPvB.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1 Sostanze

Denominazione della sostanza acido trifluoroacetico-d

Identificatori

 Nr CAS
 599-00-8

 Nr CE
 209-961-2

 Purezza
 ≥99 %

Impurezze e additivi, classificazione secondo GHS				
Denominazione della sostanza	Nr CAS	Nr CE	% In peso	Classificazione secondo GHS
Ossido di deuterio	7789-20-0	232-148-9	≤ 0.05	

Limiti di conc. specifici	Fattori M	STA	Via di esposizione
-	-	11 ^{mg} / _l /4h	inalazione: vapore



acido trifluoroacetico-d

Nel rispetto del regolamento (CE) n. 1907/2006

(REACH)

Numero della versione: GHS 2.0 Sostituisce la versione del: 14.07.2022 (GHS 1) Revisione: 02.02.2023

Formula molecolare C2DF3O2 Massa molare 115 $^{\rm g}/_{\rm mol}$

Per il testo completo: cfr. SEZIONE 16.

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Note generali

Non lasciare la vittima da sola. Allontanare la vittima dalla zona a rischio. Tranquillizzare la vittima, tenerla coperta e al caldo. Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati. In caso di dubbio o se i sintomi persistono, avvisare il medico. Se il soggetto è svenuto provvedere al trasporto in posizione stabile su un fianco. Non somministrare niente.

Se inalata

Se il respiro è irregolare o fermo, praticare la respirazione artificiale e chiamare immediatamente un medico. In caso di irritazione delle vie respiratorie consultare un medico. Aerare.

A contatto con la pelle

Lavare abbondantemente con acqua e sapone.

A contatto con gli occhi

Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. Lavare con acqua corrente per 10 minuti tenendo le palpebre aperte.

Se ingerita

Sciacquare la bocca con acqua (solamente se l'infortunato è cosciente). NON provocare il vomito.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Attualmente non sono noti sintomi ed effetti.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

nulla

SEZIONE 5: Misure antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei

Acqua nebulizzata, Schiuma alcool-resistente, Polvere BC, Biossido di carbonio (CO2)

Mezzi di estinzione non idonei

Getto d'acqua

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Prodotti di combustione pericolosi

Monossido di carbonio (CO), Biossido di carbonio (CO2)





acido trifluoroacetico-d

Nel rispetto del regolamento (CE) n. 1907/2006

(REACH)

Revisione: 02.02.2023

Numero della versione: GHS 2.0 Sostituisce la versione del: 14.07.2022 (GHS 1)

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

In caso di incendio e/o esplosione non respirare i fumi. Coordinare misure antincendio nelle zone circostanti. Impedire il riversamento dell'acqua antincendio in fognature e corsi d'acqua. Raccogliere l'acqua antincendio contaminata. Utilizzare i mezzi estinguenti con le precauzioni abituali a distanza ragionevole.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Per chi non interviene direttamente

Portare al sicuro le vittime.

Per chi interviene direttamente

Indossare il respiratore in caso di esposizione a vapori/polveri/aerosol/gas.

6.2 Precauzioni ambientali

Tenere lontano da scarichi, acque di superficie e acque sotterranee. Contenere le acque di lavaggio contaminate e smaltirle.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Raccomandazioni sulle modalità di contenimento di una fuoriuscita

Copertura degli scarichi

Raccomandazioni sulle modalità di bonifica di una fuoriuscita

Raccogliere con materiale assorbente (ad esempio strofinaccio, vello). Raccogliere il materiale fuoriuscito: segatura, kieselgur (diatomite), sabbia, legante universale

Adequate tecniche di contenimento

Uso di materiali adsorbenti.

Altre informazioni relative alle fuoriuscite e ai rilasci

Riporre in appositi contenitori per smaltimento. Ventilare l'area colpita.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Prodotti di combustione pericolosi: cfr. sezione 5. Dispositivi di protezione personali: cfr. sezione 8. Materiali incompatibili: cfr. sezione 10. Considerazioni sullo smaltimento: cfr. sezione 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Raccomandazioni

Conservare in luogo asciutto.

- Misure di prevenzione degli incendi e della formazione di aerosol e polveri Utilizzare la ventilazione locale e generale. Usare soltanto in luogo ben ventilato.
- Manipolazione di sostanze o miscele incompatibili

Non mescolare con alcali.

- Conservare Iontano da

Prodotti alcalini





acido trifluoroacetico-d

Nel rispetto del regolamento (CE) n. 1907/2006

(REACH)

Revisione: 02.02.2023

Numero della versione: GHS 2.0 Sostituisce la versione del: 14.07.2022 (GHS 1)

Raccomandazioni generiche sull'igiene professionale

Lavare le mani dopo l'uso. Non mangiare, bere e fumare nelle zone di lavoro. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone in cui si mangia. Non tenere mai cibo o bevande in presenza di sostanze chimiche. Non mettere mai le sostanze chimiche in contenitori che vengono solitamente usati per cibo o bevande. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

- Disposizioni relative alla ventilazione

Tutte le sostanze che emettono gas o vapori tossici devono essere tenute in appositi armadietti che ne permettano la fuoriuscita.

- Compatibilità degli imballaggi

Possono essere utilizzati solo gli imballaggi approvati (es. secondo l'ADR).

7.3 Usi finali specifici

Cfr. sezione 16 per una panoramica generale.

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1 Parametri di controllo

Valori di esposizione professionale (limiti d'esposizione sul luogo di lavoro) questa informazione non è disponibile

Valori relativi alla salute umana

DNEL pertinenti e altri livelli soglia				
Endpoint	Livello soglia	Obiettivo di protezio- ne, via d'esposizione	Destinato a	Tempo d'esposizione
DNEL	2,67 mg/m ³	umana, per inalazione	lavoratori (industriali)	cronico - effeti locali
DNEL	16 mg/m³	umana, per inalazione	lavoratori (industriali)	acuto - effeti locali

Valori ambientali

PNEC per	PNEC pertinenti e altri livelli soglia				
Endpoint	Livello soglia	Organismo	Comparto ambientale	Tempo d'esposizione	
PNEC	0,56 ^{mg} / _l	organismi acquatici	acque dolci	breve termine (caso isolato)	
PNEC	0,056 ^{mg} / _l	organismi acquatici	acque marine	breve termine (caso isolato)	
PNEC	83,2 ^{mg} / _l	organismi acquatici	impianto da trattamento delle acque reflue (STP)	breve termine (caso isolato)	
PNEC	2,36 ^{mg} / _{kg}	organismi acquatici	sedimenti di acqua dolce	breve termine (caso isolato)	
PNEC	0,236 ^{mg} / _{kg}	organismi acquatici	sedimenti marini	breve termine (caso isolato)	
PNEC	4,7 ^{µg} / _{kg}	organismi terrestri	suolo	breve termine (caso isolato)	



acido trifluoroacetico-d

Nel rispetto del regolamento (CE) n. 1907/2006

(REACH)

Revisione: 02.02.2023

Numero della versione: GHS 2.0 Sostituisce la versione del: 14.07.2022 (GHS 1)

8.2 Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei

Ventilazione generale.

Misure di protezione individuale (dispositivi di protezione individuale)

Protezioni per occhi/volto

Proteggersi gli occhi/la faccia.

Protezione della pelle

- Protezione delle mani

Usare guanti adatti. Sono appropriati guanti di protezione per sostanze chimiche, come è stato testato secondo la norma EN 374. Controllare la tenuta/l'impermeabilità prima dell'uso. Nel caso di un riutilizzo volontario dei guanti, pulirli prima di toglierli e farli aerare. Per usi particolari, si raccomanda di controllare la resistenza alle sostanze chimiche dei guanti di protezione sopracitati insieme al fornitore dei guanti stessi.

- Tipo di materiale

Nitrile

IIR: gomma isobutene-isoprene (butile)

- Tempi di permeazione del materiale dei guanti
- >30 minuti (permeazione: livello 2)
- Misure supplementari per la protezione

Stabilire un periodo di guarigione per la rigenerazione della pelle. Si consiglia una protezione preventiva dell'epidermide (creme protettive/pomate). Lavare accuratamente le mani dopo l'uso.

Protezione respiratoria

In caso di ventilazione insufficiente utilizzare un apparecchio respiratorio.

Controlli dell'esposizione ambientale

Usare contenitori adeguati per evitare l'inquinamento ambientale. Tenere lontano da scarichi, acque di superficie e acque sotterranee.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico	liquido
Colore	non determinato
Odore	caratteristico
Punto di fusione/punto di congelamento	-15,2 °C
Punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione	72 °C a 1.013 hPa
Infiammabilità	questo è un materiale combustibile ma non si accende facilmente



acido trifluoroacetico-d

Nel rispetto del regolamento (CE) n. 1907/2006

(REACH)

Revisione: 02.02.2023

Numero della versione: GHS 2.0 Sostituisce la versione del: 14.07.2022 (GHS 1)

Limite inferiore e superiore di esplosività	non determinato
Punto di infiammabilità	non determinato
Temperatura di autoaccensione	non determinato
Temperatura di decomposizione	irrilevante
(valore) pH	1 (in soluzione acquosa: 10 g/ _I , 20 °C) (acido)
Viscosità cinematica	non determinato

La/le solubilità

Solubilità in acqua	>10 ^g / _{cm³}

Coefficiente di ripartizione

Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico)	questa informazione non è disponibile
--	---------------------------------------

Tensione di vapore	83 mmHg a 20 °C
--------------------	-----------------

Densità e/o densità relativa

Densità	1,5 ^g / _{cm³} a 25 °C
Densità di vapore relativa	non sono disponibili informazioni su questa pro- prietà

Caratteristiche delle particelle	irrilevante (liquido)
----------------------------------	-----------------------

9.2 Altre informazioni

Informazioni relative alle classi di pericoli fisici	classi di pericolo secondo GHS (pericoli fisici): ir- rilevante
--	--

Altre caratteristiche di sicurezza

Indice di rifrazione	1,3 (20 °C)
----------------------	-------------



acido trifluoroacetico-d

Nel rispetto del regolamento (CE) n. 1907/2006

(REACH)

Numero della versione: GHS 2.0 Sostituisce la versione del: 14.07.2022 (GHS 1) Revisione: 02.02.2023

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1 Reattività

Riguardo l'incompatibilità: cfr. sotto "Condizioni da evitare" e "Materiali incompatibili".

10.2 Stabilità chimica

Cfr. Sotto "Condizioni da evitare".

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Nessuna reazione pericolosa nota.

10.4 Condizioni da evitare

Non sono note condizioni specifiche da evitare.

10.5 Materiali incompatibili

Comburenti

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Non sono noti prodotti di decomposizione pericolosi ragionevolmente prevedibili, risultanti dall'uso, dallo stoccaggio, dalla fuoriuscita e dal riscaldamento. Prodotti di combustione pericolosi: cfr. sezione 5.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008 Classificazione secondo GHS (1272/2008/CE, CLP)

Tossicità acuta

Nocivo se inalato.

- Stima della tossicità acuta (STA)

Inalazione: vapore 11 ^{mg}/_l/4h

Corrosione/irritazione della pelle

Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

Lesioni oculari gravi/irritazione oculare

Provoca gravi lesioni oculari.

Sensibilizzazione delle vie respiratorie o della pelle

Non è classificato come sensibilizzante delle vie respiratorie o della pelle.

Mutagenicità sulle cellule germinali

Non è classificato come mutageno sulle cellule germinali.

Cancerogenicità

Non è classificato come cancerogeno.

Tossicità per la riproduzione

Non è classificato come tossico per la riproduzione.



acido trifluoroacetico-d

Nel rispetto del regolamento (CE) n. 1907/2006

(REACH)

Revisione: 02.02.2023

Numero della versione: GHS 2.0 Sostituisce la versione del: 14.07.2022 (GHS 1)

Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola

Non è classificato come tossico specifica per organi bersaglio (esposizione singola).

Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta

Non è classificato come tossico specifica per organi bersaglio (esposizione ripetuta).

Pericolo in caso di aspirazione

Non è classificato come pericoloso in caso di aspirazione.

11.2 Informazioni su altri pericoli

Non ci sono informazioni supplementari.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1 Tossicità

Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Tossicità acquatica (cronica)

Endpoint	Valore	Specie	Tempo d'esposizio- ne
EC50	>100 ^{mg} / _l	invertebrati acquatici	21 d

12.2 Persistenza e degradabilità

Processo di degradabilità

	Processo	Velocità di degradazione	Tempo
in	mpoverimento dell'ossigeno	0 %	28 d

12.3 Potenziale di bioaccumulo

I dati non sono disponibili.

12.4 Mobilità nel suolo

I dati non sono disponibili.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

I dati non sono disponibili.

12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Non elencato.

12.7 Altri effetti avversi

I dati non sono disponibili.





acido trifluoroacetico-d

Nel rispetto del regolamento (CE) n. 1907/2006

(REACH)

Numero della versione: GHS 2.0 Sostituisce la versione del: 14.07.2022 (GHS 1) Revisione: 02.02.2023

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Smaltimento attraverso le acque reflue - informazioni pertinenti

Non gettare i residui nelle fognature. Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali/schede informative in materia di sicurezza.

Trattamento dei rifiuti di contenitori/imballaggi

Si tratta di un rifiuto pericoloso; possono essere utilizzati soltanto gli imballaggi approvati (ad esempio secondo ADR). Gli imballaggi completamente vuoti possono essere riciclati. Maneggiare gli imballaggi contaminati nello stesso modo della sostanza stessa.

Osservazioni

Fare riferimento alle prescrizioni nazionali o regionali pertinenti. I rifiuti devono essere separati in base alle categorie che possono essere trattate separatamente dagli impianti locali o nazionali di gestione dei rifiuti.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

14 1	Numero	ONUO	numero	ID

ADR/RID/ADN ONU 2699
IMDG-Code ONU 2699
ICAO-TI ONU 2699

14.2 Nome di spedizione dell'ONU

ADR/RID/ADN ACIDO TRIFLUOROACETICO
IMDG-Code TRIFLUOROACETIC ACID
ICAO-TI Trifluoroacetic acid

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR/RID/ADN 8
IMDG-Code 8
ICAO-TI 8

14.4 Gruppo di imballaggio

ADR/RID/ADN I
IMDG-Code I
ICAO-TI I

14.5 Pericoli per l'ambiente non pericoloso per l'ambiente secondo i regola-

menti concernenti le merci pericolose

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Disposizioni concernenti le materie pericolose (ADR) alle quali bisogna attenersi all'interno dell'azienda.

14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Non si intende effettuare il trasporto di rinfuse.



acido trifluoroacetico-d

Nel rispetto del regolamento (CE) n. 1907/2006

(REACH)

Numero della versione: GHS 2.0 Sostituisce la versione del: 14.07.2022 (GHS 1) Revisione: 02.02.2023

Informazioni per ciascuno dei regolamenti tipo dell'ONU

Trasporto su strada, per ferrovia o per via navigabile di merci pericolose (ADR/RID/ADN) - Informazioni supplementari

Codice di classificazione C3
Etichetta/e di pericolo 8



Quantità esenti (EQ) E0
Quantità limitate (LQ) 0
Categoria di trasporto (CT) 1
Codice di restrizione in galleria (CTG) E
Numero di identificazione del pericolo 88

Codice marittimo internazionale delle merci pericolose (IMDG) - Informazioni supplementari

Inquinante marino Etichetta/e di pericolo 8



Quantità esenti (EQ) E0
Quantità limitate (LQ) 0

EmS F-A, S-B

Categoria di stivaggio (stowage category) B

Gruppo di segregazione 1 - Acidi

Organizzazione dell'Aviazione Civile Internazionale (ICAO-IATA/DGR) - Informazioni supplementari

Etichetta/e di pericolo 8



Quantità esenti (EQ) E0



acido trifluoroacetico-d

Nel rispetto del regolamento (CE) n. 1907/2006

(REACH)

Numero della versione: GHS 2.0 Sostituisce la versione del: 14.07.2022 (GHS 1) Revisione: 02.02.2023

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Relative disposizioni della Unione Europea (UE)

Restrizioni in base a REACH, Allegato XVII

Sostanze pericolose con restrizioni (REACH, Allegato XVII)

Denominazione della sostanza	Nome secondo l'inventario	Nr CAS	N.
acido trifluoroacetico-d	questo prodotto risponde ai criteri di classifica- zione in conformità del Regolamento n. 1272/ 2008/CE		3
acido trifluoroacetico-d	sostanze contenute negli inchiostri per tatuaggi e trucco permanente		75

Elenco delle sostanze soggette ad autorizzazione (REACH, Allegato XIV) / SVHC - elenco delle sostanze candidate

non elencato

Direttiva sulla restrizione dell'uso di determinate sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche (RoHS)

non elencato

Regolamento relativo all'istituzione di un registro europeo delle emissioni e dei trasferimenti di sostanze inquinanti (PRTR)

non elencato

Direttiva quadro sulle acque (WFD)

Elenco	Ьi	ina	uina	nti	(WED)
LICITO	uı	IIIU	ullia	HULL	(VV I レ ノ

Denominazione della sostanza	Nr CAS	Elencato in	Osservazioni
acido trifluoroacetico-d		a)	

Legenda

A) Elenco indicativo dei principali inquinanti

Regolamento relativo agli inquinanti organici persistenti (POP)

Non elencato.

Inventari nazionali

Paese	Inventario	Stato
EU	REACH Reg.	la sostanza è elencata
US	TSCA	la sostanza è elencata

<u>Legenda</u>

REACH Reg. REACH sostanze registrate





acido trifluoroacetico-d

Nel rispetto del regolamento (CE) n. 1907/2006

(REACH)

Numero della versione: GHS 2.0 Sostituisce la versione del: 14.07.2022 (GHS 1) Revisione: 02.02.2023

Legenda

TSCA

Toxic Substance Control Act

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata condotta alcuna valutazione della sicurezza chimica per questa sostanza.

SEZIONE 16: Altre informazioni

Indicazione delle modifiche (scheda dati sottoposta a revisione)

Sezione	Voce precedente (testo/valore)	Voce attuale (testo/valore)	Rilevante per la si- curezza
1.4		Centro veleno: modifica nella lista (tabella)	sì
8.1	Parametri di controllo: Questa informazione non è disponibile.	Parametri di controllo: Valori di esposizione professionale (limiti d'esposizione sul luogo di lavoro) questa informazione non è disponibile	sì
9.1	Punto di infiammabilità: non determinato vaso chiuso	Punto di infiammabilità: non determinato	SÌ
9.1	(valore) pH: 1 (in aqueous solution: 10 ^g / _l , 20 °C) (acido)	(valore) pH: 1 (in soluzione acquosa: 10 ^g / _l , 20 °C) (acido)	sì

Principali riferimenti bibliografici e fonti di dati

Regolamento (CE) n. 1272/2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio (Classification, Labelling and Packaging) delle sostanze e delle miscele. Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), modificato da 2020/878/UE.

Trasporto su strada, per ferrovia o per via navigabile di merci pericolose (ADR/RID/ADN). Codice marittimo internazionale delle merci pericolose (IMDG). Dangerous Goods Regulations (DGR) for the air transport (IATA) (Regolamento concernento in trasporto aereo di merci pericolose).

Frasi pertinenti (codice e testo completo come indicato nelle sezioni 2 e 3)

Codice	Testo	
H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.	
H318	Provoca gravi lesioni oculari.	
H332	Nocivo se inalato.	
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.	

Clausola di esclusione di responsabilità

Le presenti informazioni si basano sulle nostre attuali conoscenze. La presente SDS è stata compilata e si intende valida solo per questo prodotto.

